

A.S. 2021/2022 - VERBALE n. 4

CONSIGLIO DI ISTITUTO del 24 GENNAIO 2022

Il giorno 24 gennaio 2022 (lunedì), alle ore 16.30, in seguito a regolare convocazione del Presidente, si è riunito presso la sede di Primaria Casa Papa, il Consiglio d'Istituto dell'I.C. "F Guarini".

Risultano presenti/assenti i sotto elencati consiglieri:

Cognome e nome	Qualifica	Presenza/Assenza	Cognome e nome	Qualifica	Presenza/Assenza
Morriale Salvatore	D.S.	Presente	Covelluzzi Margherita	Docente	Presente
De Stefano Laura	Genitore	Presente	Di Lauro Raffaella	Docente	Presente (esce alle ore 19.45)
Guarino Michela	Genitore	Presente	Giaquinto Margherita	Docente	Assente
Maffei Gianmaria	Genitore	On line	Pionati Caterina	Docente	Presente
Pecora Carlo	Genitore	Presente	Rosania Maria Carmela	Docente	Presente
Ruggiero Nicoletta	Genitore	On line	Salineri Luisa	Docente	Presente
Troisi Carmela	Genitore	Presente	Sasso Agata Antonietta	Docente	Presente
Vigilante Biagio	Genitore	Presente	Spagna Nunzia	Docente	On line
Vignola Conny	Genitore	Presente	Barbarisi Elisabetta	A.T.A.	Presente
///	///	///	Esposito Egidio	A.T.A.	Presente

I consiglieri Maffei G. e Ruggiero N. hanno chiesto di partecipare alla riunione in collegamento on line; anche l'ins. Spagna N. è presente alla riunione in modalità on line pur essendo in congedo dal servizio.

Constatata la presenza del numero legale che rende valida la riunione il Presidente dichiara aperta la seduta e procede con la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) **Letture e approvazione del verbale della seduta precedente;**
- 2) **Determinazioni in merito alla fruizione della merenda durante l'intervallo;**
- 3) **Varie ed eventuali.**

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Il Presidente legge il verbale della seduta precedente del giorno 03/01/2022 e al termine, non essendoci integrazioni o rettifiche da apportare, lo stesso viene approvato all'unanimità con **delibera n. 33 - a.s. 2021/2022.**

2. Determinazioni in merito alla fruizione della merenda durante l'intervallo

Il Presidente cede la parola al Dirigente che espone ai consiglieri le motivazioni della convocazione di questa seduta, motivazioni collegate e che fanno seguito all'incontro convocato ad horas lo scorso 20 gennaio che aveva visto la presenza di soli n. 8 consiglieri (4 docenti e 4 genitori) e che formalmente non era dunque idoneo a prendere decisioni in quanto carente del numero legale.

Dopo aver chiarito che la modalità di convocazione d'urgenza è prevista dal nostro e da tanti altri regolamenti (nonché dalla normativa scolastica) in maniera da fugare i dubbi sollevati da alcuni genitori consiglieri secondo i quali non erano stati concessi i canonici 5 giorni di preavviso, il DS ricorda che in quella riunione, dopo un'articolata discussione, si era convenuto "...di mantenere ancora alta l'attenzione su tutte le occasioni che possano presentare potenziali possibilità di contagio... e si era ... ritenuto opportuno aspettare qualche settimana per valutare la possibilità di ripristinare anche la fruizione della merenda nella pausa di mezza mattina...". Al termine dell'incontro tutti i consiglieri presenti avevano sottoscritto un documento finale in cui si comunicava la decisione di sospendere il consumo della merenda per tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria, solo ed esclusivamente in attesa di un miglioramento della situazione pandemica.

La sig.ra Guarino chiede la parola e sottolinea che nella riunione era stata fatta soltanto una proposta che poi era diventata una decisione presa in difformità alle disposizioni nazionali nelle quali non si parla di sospensione della merenda. Il DS si dichiara

perplesso rispetto a queste rimostranze tardive visto che anche la consigliera Guarino aveva sottoscritto la decisione. E' consapevole che la riunione precedente del Consiglio d'Istituto non poteva avere un potere deliberante, ma fa notare che l'aveva convocata proprio per un esercizio di democrazia affinché non fosse presa da parte sua una decisione senza un minimo di condivisione con i rappresentanti dell'organo collegiale. Interviene il sig. Pecora il quale, per superare il disagio provocato dalla sospensione della merenda, propone che la stessa venga ripristinata con una modalità di consumo a "scacchiera", cioè per banchi e file alternati in modo da mantenere le distanze tra gli allievi e le allieve. La prof.ssa Sasso fa notare che il modo di organizzare il consumo della merenda "a scacchiera" porterebbe via molto tempo, ragion per cui si passerebbe dai 10'(stabiliti dal regolamento di istituto) ad almeno 20' per l'effettuazione della pausa. Si apre sul punto un'ampia discussione sul ruolo e sulla assoluta necessità del consumo della merenda, con interventi favorevoli e/o contrari al suo consumo. L'ins Rosania afferma che a Casa Papa, i bambini rispettano le regole e i tempi durante la pausa, consumando la merenda, da seduti, con la mascherina abbassata solo per il tempo necessario e poi la rimettono. Le docenti Sasso e Covelluzzi non concordano con la collega Rosania, e credono che quanto da lei detto può forse valere per l'età dei bambini rispetto ai ragazzi della secondaria i quali fanno di tutto e di più, spesso passandosi anche la merenda tra loro nonostante i divieti e gli interventi degli insegnanti. La consigliera Ruggiero chiede la parola e asserisce che secondo il suo parere le misure prese sono troppo restrittive nell'interpretazione della norma. Anche l'ins. Spagna afferma che dal suo punto di vista la merenda si può consumare poiché le regole a Casa Papa vengono rispettate e tutto va già bene, e suggerisce di scindere la decisione sul consumo o meno a seconda delle fasce d'età e ordini di scuola, primaria e secondaria. Il sig. Pecora propone di ripristinare il consumo della merenda in sicurezza, con un distanziamento di 2 metri, a scacchiera o a file alterne o come il Dirigente dovesse decidere, purché la merenda si faccia. Il Dirigente dopo aver ricordato di essere stato trascinato in un'estenuante diatriba - anche da alcuni media locali - sull'importanza della merenda e sul malessere provocato dalla decisione di sospendere il suo consumo, dopo aver rappresentato che una buona colazione è assai più importante di una merenda e che ci sono i tempi tecnici al mattino per poterla effettuare, che non ci sono - secondo autorevoli studi - gli spazi sufficienti per il suo consumo in sicurezza, che il provvedimento era solo temporaneo in attesa di comprendere quale evoluzione in termini contagio ci si deve aspettare dopo la pausa natalizia, che come genitore (avendo egli stesso figli che frequentano questa scuola) avrebbe interesse al consumo di uno snack, ma come dirigente deve salvaguardare un principio di precauzione, dichiara che si deve procedere con una votazione per uscire dallo stallo. Tutti si associano e si procede in tal senso per appello nominale e votazione palese con un'unica votazione valida sia per la primaria, sia per la secondaria (non si procede per la scuola dell'infanzia visto che in essa i piccoli alunni non usano la mascherina e non consumano merendine prima di andare a pranzo). Il Presidente procede con la chiamata nominativa dei consiglieri che votano SI o NO alla proposta di ripristino del consumo della merenda a file alterne con finestre e porte aperte, impiegando 7' a fila, e con impegno dei genitori a fornire uno snack incartato e una bevanda (acqua o succo di frutta) senza panini o pizzette. I voti a favore del ripristino con le specifiche su delineate risultano essere n. 14, mentre i voti contrari sono 4 (D.S., prof.sse Sasso, Covelluzzi e Salineri). Il Consiglio approva, quindi, a maggioranza, la proposta di far fruire la merenda durante l'intervallo osservando le regole dianzi definite, con impegno - qualora la situazione dovesse dei contagi dovesse migliorare - ad eliminare il consumo per file alterne, con **delibera n. 33 - a.s. 2021/2022.**

3. Varie ed eventuali

Prima di chiudere la seduta il Dirigente prende la parola per chiedere ai consiglieri un'opinione sulla validità dell'organizzazione, per la scuola Primari Casa Papa, del tempo scuola a 30 ore con i tre rientri pomeridiani e il sabato libero.

Domanda se sia il caso di proporre un tempo scuola con orario solo antimeridiano di 5 ore, dal lunedì al sabato, che a suo avviso faciliterebbe la separazione e le operazioni di uscita dei bambini, riducendo l'afflusso e la confusione che si crea con il via vai continuo dei rientri. Sottolinea che spesso diversi genitori gli hanno chiesto di fruire di permessi di uscita anticipata o di rientro ritardato nella pausa pranzo poiché il tempo per andare a casa, pranzare e fare rientro è estremamente esiguo e crea notevole affanno tanto per i bambini che si avvalgono dello scuola bus che per quelli che vengono prelevati e riaccompagnati dai genitori.

Tra i consiglieri ci sono opinioni e pareri contrastanti rispetto a questa articolazione oraria. Si concorda, pertanto, che vale la pena predisporre un questionario di gradimento da proporre a tutti i genitori dei bambini che frequentano le 30 ore per poi decidere se continuare con questa modalità o effettuare il cambiamento con la frequenza solo antimeridiana, ricomprendendo il sabato.

Non essendoci null'altro di cui discutere e deliberare, e non avendo nessuno chiesto la parola, la seduta viene sciolta dal Presidente alle ore 20.00. Del che viene redatto il presente verbale.

Il segretario verbalizzante
f.to Ins. Caterina Pionati

Il Presidente del C.d'I.
f.to Prof. Biagio Vigilante